

**SAN NICOLA DI MELFI** IL GIUDICE DEL LAVORO HA ACCOLTO IL RICORSO

# «Sono illegittimi i licenziamenti dei tre operai Fiat»

FRANCESCO RUSSO

● Il Tribunale di Potenza, nel dispositivo di sentenza relativo alle cause civili promosse da Giovanni Barozzino (oggi senatore di Sel), Antonio Lamorte e Marco Pignatelli - i tre operai della Fiat di Melfi licenziati nel 2010 perché accusati di aver bloccato le produzioni durante uno sciopero e poi reintegrati dal giudice al termine di una lunga battaglia giudiziaria - ha da poco dichiarato l'illegittimità dei licenziamenti, avvenuti circa 4 anni fa. In più, fa sapere la Fiom-Cgil della Basilicata, la Sata di San Nicola di Melfi «è stata condannata al pagamento delle retribuzioni e dei contributi assistenziali e previdenziali a partire dalla data del licenziamento sino all'effettivo reintegro, avvenuto pochi mesi fa».

«Dopo la sentenza della Corte di Cassazione, che già aveva condannato la Sata per attività antisindacale nei confronti della Fiom dichiarando illegittimi i licenziamenti - sottolinea Emanuele De Nicola, segretario regionale della Fiom-Cgil - anche il Tribunale di Potenza nelle cause individuali promosse dai tre lavoratori ha sancito definitivamente l'infondatezza dei licenziamenti cancellando la tesi dell'azienda che si basava

sul sabotaggio. Si tratta - aggiunge il sindacalista - di un'importante sentenza, che dimostra ancora di più la validità dell'art.18 dello Statuto dei lavoratori, che in questi giorni si sta tentando di cancellare, e che in realtà è uno strumento utile a combattere l'ingiustizia dei licenziamenti discriminatori, che non possono essere barattati con i risarcimenti economici. La dignità del lavoro, prevista dalla nostra Costituzione - conclude il leader della Fiom lucana - deve restare una battaglia di civiltà contro chi vuol confondere e dividere i lavoratori».

«Il giudice del lavoro del Tribunale di Potenza, accogliendone il ricorso - fanno sapere i rappresentanti di Sel della Basilicata - ha dato ancora una volta ragione ai tre operai, dichiarando i loro licenziamenti assolutamente illegittimi. Non è la prima volta che un tribunale dà torto alla Fiat e ragione ai lavoratori, chiarendo come le denunce, portate avanti in questi anni dalla Fiom spesso in totale solitudine, circa comportamenti arroganti dell'azienda italo-americana, non erano frutto di prese di posizione ideologiche e pregiudiziali».

## LA FIOM-CGIL

«Sentenza che dimostra la validità dell'art.18 dello Statuto dei lavoratori»



OPERAI Da sinistra Pignatelli, Lamorte e Barozzino



SATA Auto nel piazzale di San Nicola di Melfi

**MERCURE** RIATTIVAZIONE

# Centrale ora decide il Consiglio dei ministri

● La lunga storia della centrale del Mercure potrebbe approdare al Consiglio dei ministri. Ieri mattina si è conclusa la nuova conferenza dei servizi indetta dalla Regione Calabria. I pareri sono tutti favorevoli (come lo erano stati anche in passato) all'entrata in funzione dell'impianto a biomasse, tranne quello dell'Ente Parco che ha posto il limite dei 10MW. A questo punto, come previsto dalla legge in casi del genere, la palla passa al Consiglio dei ministri. La procedura dura 60 giorni. Nei primi 30 giorni il Consiglio dei ministri convocherà le parti interessate per trovare un'intesa. Se non dovesse essere raggiunta, entro ulteriori trenta giorni sarà direttamente il Consiglio a dirimere la questione emettendo una decisione definitiva. Va ricordato che la centrale Enel del Mercure (al confine tra Basilicata e Calabria) era già entrata in funzione e aveva cominciato a produrre energia rinnovabile sulla base di una precedente autorizzazione rilasciata dalla Regione Calabria, successivamente impugnata dinanzi al Tar prima e al Consiglio di Stato poi dai Comuni di Rotonda e Viggianello, gli unici contrari all'impianto.

La sentenza è attesa per la prima decade di ottobre, ma, a questo punto è facile pensare che la decisione possa slittare in attesa della decisione del Consiglio dei ministri. Se così non fosse, la sentenza del Consiglio di Stato rischierebbe di essere comunque superata dalla decisione che prenderà il Consiglio dei ministri. Ad ogni modo, nel giro di un paio di mesi si dovrebbe mettere la parola fine su una vicenda che dura oramai da più di dieci anni. [p.perc.]

**BALVANO** IN LOCALITÀ PIANO DELLE NOCELLE. ARRESTATI TRE GIOVANI

# La Forestale sequestra mille piante di cannabis

L'intero raccolto avrebbe fruttato circa un milione di euro

● **BALVANO.** Arrestati dal Corpo Forestale dello Stato tre coltivatori speciali, che invece delle verdure di stagione erano impegnati a mandare avanti una piantagione di cannabis. I tre giovani arrestati, di età compresa tra i 19 ed i 28 anni, dovranno rispondere di coltivazione e detenzione di cannabis.

Gli agenti della Forestale hanno scoperto la singolare piantagione estesa su un'area abbastanza vasta in località «Piano delle Nocelle» tra Balvano e Vietri. Sono stati sequestrati 28 chilogrammi di materiale vegetale che secondo una prima stima avrebbero fruttato circa 50 mila euro. Ma c'è di più, secondo la Forestale l'intero raccolto avrebbe potuto produrre un profitto di circa un milione di euro. Tutto questo se le persone arrestate avessero completato l'attività di raccolta, in quanto le piante recuperate rappresentano una piccola quantità rispetto alla mille piante che costituivano inizialmente la piantagione.

Gli agenti hanno arrestato i tre giovani dopo un'appostamento nell'area della piantagione. I neo-coltivatori sono arrivati a bordo di un «Fiorino» Fiat, qui il più giovane si dedicava al taglio delle piante, mentre gli altri due facevano da «palo».

**SEQUESTRO CANNABIS**  
L'operazione tra Balvano e Vietri del Corpo Forestale del comando provinciale di Potenza



**ATELLA** HA PRECEDUTO SARA TAMMONE E GIUSY LUFRANO DI POTENZA,

# Il gran galà di «miss Equiturismo 2014» premia la reginetta Roberta Scognamiglio

● È Roberta Scognamiglio di Picerno la reginetta di «Miss Equiturismo 2014». La vincitrice ha preceduto Sara Tammone e Giusy Lufrano entrambe di Potenza, rispettivamente seconda e terza classificata. L'accattivante appuntamento si è svolto ad Atella presso, l'Agriturismo «La Valle dei Cavalieri», nella cornice del Country House «Villa delle Rose» nella zona dei Laghi di Monticchio. Con il coordinamento dell'agenzia Lucania Network e la conduzione di Antonio Petrino, si sono sfidate varie concorrenti, che si sono cimentate con diversi defilé, con in primo piano gli apprezzati abiti da cerimonia e sposa firmati dallo stilista di Bella, Daniele De Vito. Ospiti musicali la cantante di Ruvo del Monte, Lorena Ticchio, brava e coinvolgente, inoltre con la partecipazione di 'Fabi Jackson' (giovannissima ballerina lucana che danza con tributo al re



REGINETTE Le prime tre classificate

del pop), la talentuosa artista musicale Ludovica Labella. Tra le partecipanti anche una delle vincitrici della precedente gara, Chiara Tomasulo, che con Roberta Cancellara e Francesca Morena che hanno già il diritto di posare per il calendario da tavolo 2015.

**POTENZA** L'ASSESSORE ALDO BERLINGUER

# «Bonifica dei siti di Tito e Val Basento avanti a tappe forzate»

● Procede a tappe forzate l'attività della Regione Basilicata che porterà alla bonifica dei Siti d'interesse nazionale. L'ultima tappa si è tenuta ieri mattina nella sala Bramea del dipartimento Ambiente, con la Conferenza di servizi in telecollegamento con il ministero dell' Ambiente. A presiederla, da Roma, la dirigente ministeriale Laura D'Aprile.

A Potenza, oltre all'assessore

Aldo Berlinguer, il direttore generale del dipartimento Ambiente Carmen Santoro, dirigenti e tecnici regionali e dell'Arpab, sindaci e amministratori dei Comuni interessati e poi esponenti della prefettura, dell'Asl, dei Consorzi industriali.

Tanti gli argomenti trattati, relativamente ai dieci progetti di bonifica. E qualche criticità, prontamente affrontata dagli uffici regionali, come i ritardi relativi all'area industriale di Tito dovuti ai necessari approfondimenti sul rinvenimento, fuori dalla vasca dei fosfogessi dell'ex Liguichimica, di radioattività. Su questo aspetto è intervenuta la Prefettura di Potenza ed è stato necessario riprogrammare le procedure.

Per quanto riguarda la Val Basento, i programmi vanno avanti. Il bando più avanzato è quello relativo alla Materit: entro pochi giorni la commissione sceglierà fra le proposte ricevute.

«Voglio innanzitutto ringraziare tutti per il lavoro in atto - commenta l'assessore Berlinguer - e in particolare l'ing. D'Aprile per l'attenzione che ci dedica al ministero dell'Ambiente. Sono sicuro che siamo tutti sulla strada giusta. Con questo spirito collaborativo fra istituzioni stiamo procedendo speditamente con l'obiettivo di effettuare al più presto le bonifiche e garantire a tutti i lucani un ambiente sano e sicuro».

## Le altre notizie

**TETTO SALARIALE E SICUREZZA**  
**Mobilizzazione Sappe un successo anche in Basilicata**

■ Carceri, un successo anche in Basilicata la protesta e la mobilitazione del Sappe della polizia penitenziaria per il tetto salariale delle forze di polizia e le criticità irrisolte del comparto sicurezza. Così Donato Capece, segretario generale Sappe, e Saverio Brienza, segretario regionale Sappe per la Basilicata.

**IN RITARDO L'ARRIVO DELLE TRAVI**  
**Rinviata ad oggi la riapertura della «Ginestra-Venosa»**

■ A seguito del ritardato arrivo delle travi da posizionare sulla sp 10/4 IV lotto tra Ginestra e Venosa, per l'intenso traffico stradale sulla A3, l'ufficio viabilità della Provincia comunica che la riapertura al transito della strada interessata dai lavori, è stata rinviata alle ore 24 di oggi mercoledì 24 settembre.

**DALLE ORE 11**  
**L'Ugl in visita oggi al carcere di Melfi**

■ Oggi dalle ore 11 alle 13 una delegazione della Ugl Pp composta da Enzo Lamona della segreteria federale dal segretario regionale Vito Messina e dal segretario locale Maurizio Ferrara visiteranno il carcere di Melfi. La visita per verificare lo stato in cui si lavora nella sede della città federiciana.

**SFILATA PER LE VIE DEL PAESE**  
**Genzano, un successo il raduno di auto e moto d'epoca**

■ Le mitiche «Vespa» e «Lambretta» che hanno caratterizzato tanti spot televisivi degli anni passati tra le protagoniste del raduno di moto e auto d'epoca a Genzano. L'iniziativa promossa dalla proloco con il contributo del Comune ha visto la partecipazione colorata e variegata di tante «vecchie signore» che hanno sfilato con successo per le vie del paese.